FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA TESSILE ENERGIA MANIFATTURE

FILCTEM CGIL

FLAEI CISL FEDERAZIONE LAVORATORI AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE

UILTEC TESSILE ENERGIA CHIMICA

Nelle giornate del 17 e 18 novembre 2026 è proseguito il confronto con e-distribuzione sui temi relativi ai percorsi professionali, ai chiarimenti sull'applicazione del nuovo orario di lavoro dei Blue Team e sulla sicurezza e i controlli in campo.

L'Azienda ha inoltre illustrato il piano di assunzioni previsto entro la fine dell'anno.

Il confronto proseguirà l'11 dicembre, con un incontro dedicato alla gestione delle emergenze rete e reperibilità. Nel frattempo, proseguirà il lavoro di approfondimento sui temi già affrontati, con l'obiettivo di individuare soluzioni condivise e ottenere risposte concrete da parte dell'Azienda sulle questioni ancora aperte.

ENEL e-distribuzione

Avanti con il confronto sulle questioni aperte, per migliorare l'organizzazione del lavoro e valorizzare le professionalità e le competenze

Nelle giornate del 17 e 18 novembre è proseguito il serrato confronto tra le Segreterie nazionali di Filctem, Flaei e Uiltec e e-Distribuzione.

In apertura del primo incontro, l'Azienda ha fornito un aggiornamento al 31 ottobre 2026 sugli inserimenti realizzati: **2.313** assunzioni e **375** mobilità interne, a fronte dei 3.000 inserimenti complessivi previsti nel triennio 2024-2026, come stabilito dagli accordi sottoscritti.

Entro la fine dell'anno sono previste ulteriori **246** assunzioni, di cui **220** operai e **26** tecnici, questi ultimi prevalentemente individuati nell'ambito delle categorie protette.

La ripartizione regionale delle assunzioni tiene conto, oltre che del piano degli investimenti e delle attività di insourcing, anche delle numerose richieste di trasferimento fuori regione e della necessità di definire una turnazione della reperibilità di una settimana ogni quattro, nelle poche realtà in cui non è ancora garantito il rispetto della condizione minima contrattuale.

Per quanto riguarda le oltre 50 **richieste di trasferimento**, provenienti prevalentemente dalle regioni del Nord verso il Sud Italia, l'Azienda ha confermato l'impegno a darvi seguito entro il primo semestre 2027, una volta completato il periodo di affiancamento a livello territoriale.

Restano da pianificare ulteriori **66** immissioni, rispetto a quelle previste, che verranno completate all'inizio del 2027.

Da parte sindacale è stata richiesta l'attivazione di specifici incontri a livello regionale, finalizzati a illustrare la ripartizione territoriale delle assunzioni, fornire riscontro alle diverse richieste di trasferimento e approfondire le specifiche criticità presenti nei territori.

FILCTEM-CGIL *FLAEI-CISL* *UILTEC-UIL*

tel. 06.46200965 – fax 06.4824246 *tel. 06.8440421 – fax 06.8548458* *tel. 06.88811500 – fax 06.86321905*

Il confronto è quindi proseguito sul tema dei **percorsi professionali del personale tecnico**, partendo, in questa prima fase, dalle figure specialistiche operanti negli ambiti dell'Esercizio e delle Verifiche.

L'Azienda ha fornito un quadro aggiornato della consistenza numerica del personale presente sul territorio e dei relativi inquadramenti professionali, con riferimento alle strutture di *Manutenzione Specialistica*, *Telecontrollo e Sistemi* e *Verifiche*, riprendendo inoltre quanto già definito precedentemente in materia di percorsi professionali nei singoli ambiti organizzativi.

Da parte di Filctem, Flaei e Uiltec è stata manifestata l'esigenza di definire un percorso minimo di **evoluzione professionale verso il livello "A"**, alla luce del crescente sviluppo tecnologico e gestionale che ha interessato negli anni gli impianti AT/MT e della progressiva complessità e specializzazione delle attività di verifica.

È stata inoltre sottolineata la necessità di un ulteriore approfondimento sulla **consistenza degli organici** e sui relativi carichi di lavoro, sulla verifica della **turnazione della reperibilità** e sull'attuale **modello organizzativo**, ritenuto eccessivamente destrutturato. In particolare, è stata evidenziata l'esigenza di individuare adeguate posizioni intermedie e di rafforzare la presenza territoriale, anche in considerazione del numero crescente di asset da gestire.

È stato infine richiesto di intervenire per superare le situazioni di **mancata corrispondenza con la qualifica di tecnico impiegato** prevista in questi ambiti professionali e sollecitato la definizione della posizione del **personale apprendista assunto con la qualifica di operaio in ambito Esercizio e Verifiche**, coerente con quello previsto per le figure professionali operanti in queste realtà.

Infine, in merito al **nuovo orario di lavoro dei Blue Team**, è stata richiesta la predisposizione di un documento condiviso che raccolga e chiarisca le diverse questioni gestionali emerse, al fine di garantire un'applicazione omogenea delle regole sul territorio.

In particolare, solo a titolo di esempio, dovranno essere definiti i criteri per la gestione dei saldi positivi e negativi delle ore lavorate; le modalità di richiesta e gestione dei cambi turno, sia per esigenze aziendali sia per necessità personali dei lavoratori; i casi in cui è prevista l'applicazione dell'orario giornaliero; le prestazioni lavorative richieste a supporto di altre unità operative; la gestione della reperibilità; nonché le modalità di coordinamento e assegnazione delle attività in assenza del Capo o del Vice Capo Blue Team.

Nel secondo incontro, tenutosi nel pomeriggio del 18 novembre, è ripresa la discussione sul **tema della sicurezza e dei controlli in campo** effettuati dall'Azienda.

Sia da parte aziendale sia da parte di Filctem, Flaei e Uiltec è stata condivisa la volontà di individuare tutte le possibili soluzioni per **rafforzare la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e contrastare il preoccupante aumento degli infortuni**, registrato in particolare tra il

personale più giovane. Un fenomeno che richiede un impegno ancora maggiore da parte di tutti, nonostante gli investimenti significativi già realizzati in attività di formazione e nelle iniziative di analisi e approfondimento degli infortuni condiviso nelle riunioni con i lavoratori.

Come evidenziato da Filctem, Flaei e Uiltec, il tema della sicurezza non può essere disgiunto da un'attenta valutazione del clima interno e dei carichi di lavoro. Pur non potendo questi ultimi rappresentare una giustificazione per il verificarsi degli infortuni, costituiscono elementi importanti da approfondire per individuare le criticità e contribuire a creare condizioni di lavoro più serene e sicure.

Filctem, Flaei e Uiltec hanno richiesto una riflessione specifica sul ruolo del **Preposto**, con particolare riferimento alla fase di Apprendistato, contestando inoltre all'Azienda il **ricorso eccessivo alle contestazioni disciplinari e le modalità adottate nei controlli sui cantieri**.

Ferma restando la necessità di intervenire in presenza di comportamenti gravi e non giustificabili, quali il mancato utilizzo dei DPI, l'inosservanza delle procedure di messa in sicurezza degli impianti o il mancato rispetto dei metodi di lavoro, la risposta non può essere esclusivamente di natura sanzionatoria. È necessario privilegiare un **approccio educativo e preventivo**, anche nell'ambito delle verifiche in campo, affinché queste rappresentino un'occasione per accompagnare e supportare il lavoratore, verificare la corretta esecuzione delle attività e, laddove necessario, correggere eventuali comportamenti non conformi.

Filctem, Flaei e Uiltec hanno inoltre proposto di valutare l'introduzione di strumenti e iniziative alternativi alle sanzioni disciplinari, almeno per le violazioni di minore gravità. Il tema sarà approfondito in un successivo incontro, anche attraverso il coinvolgimento del Comitato Bilaterale Salute e Sicurezza, da tempo impegnato nell'elaborazione e nella promozione di proposte su questi temi. Tra le iniziative già individuate o proposte rientrano i cantieri didattici, gli approcci *"no blame"* e le attività di osservazione e verifica dei comportamenti sicuri durante lo svolgimento delle attività lavorative, in coerenza con i principi della formazione e della prevenzione previsti dalla normativa vigente e dall'Accordo Stato-Regioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il confronto con l'Azienda prosegue affrontando le numerose questioni ancora aperte, che necessitano di ulteriori momenti di approfondimento e discussione per individuare risposte e soluzioni concrete. Restano inoltre da calendarizzare altri temi già oggetto di impegni assunti, sui quali sarà necessario dare continuità al confronto, affinché tutte le questioni poste dalle Organizzazioni Sindacali possano trovare adeguato spazio e riscontro.

Le Segreterie Nazionali
Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil

Roma, 19 novembre 2026 26U059

FILCTEM-CGIL *FLAEI-CISL* *UILTEC-UIL*
tel. 06.46200965 – fax 06.4824246 *tel. 06.8440421 – fax 06.8548458* *tel. 06.88811500 – fax 06.86321905*